

I DE AGOSTINI E LA CARTOGRAFIA

120 di cartografia in Italia



L'Antica Cartografia

Via Eugenio Torelli Viollier Eugenio 16 20125 Milano

www.deagostini.jimdo.com email/antica.cartografia@yahoo.it



Ci sono ancora persone che usano le carte geografiche per viaggiare ma il navigatore satellitare è sempre più popolare. *Perché?*

Sono passati oltre 120 anni da quando Giovanni De Agostini ha introdotto la moderna cartografia in Italia. Il gusto del bello e del leggibile portava a rappresentare, anche in una carta in bianco e nero, tutta la natura e la morfologia del terreno con l'aiuto di simboli e l'uso di caratteri diversi, ciascuno col suo significato. I cartografi preparavano carte geografiche molto valide. Nel lettore c'era la visione di tutto il territorio leggendole, e si creava nella mente il mondo che lo circondava. Col passare degli anni questi cartografi vanno scomparendo e anche nel lettore non c'è più la conoscenza della cartografia.

Con la nuova tecnologia satellitare viene semplificato il modo di arrivare a destinazione.

Forse non apprezziamo più viaggiando le varie deviazioni che ci portavano a scoprire lungo la strada cose nuove ?

Apprendo una carta geografica, se sapete leggerla, potrete già conoscere, con l'immaginazione, il viaggio che farete. Si deve scegliere bene come fare per utilizzare al meglio le informazioni e la tecnologia che si rinnovano ogni giorno. Dobbiamo anche tornare al punto di partenza, riflettendo su come i nostri predecessori intendevano la cartografia e non dobbiamo cancellare quanto di buono hanno dato la nostra cultura.

Si devono unire le conoscenze del passato con le meraviglie della nuova tecnologia.

Questo è il desiderio che ha portato alla realizzazione della mostra.



Media

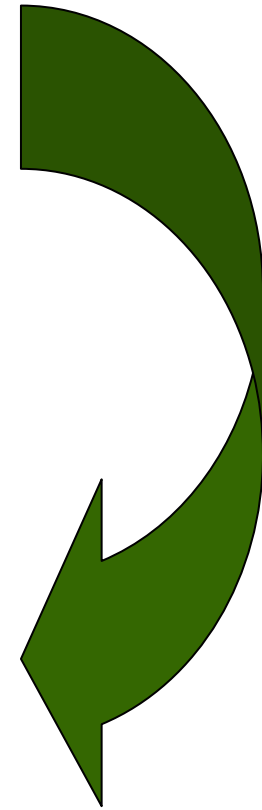
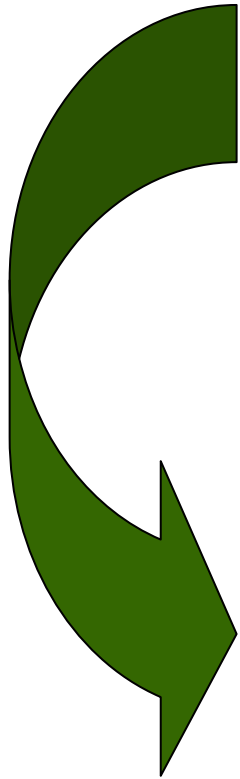
Stampa italiana e corrispondenti di testate straniere
Costume & Società
Cultura, Viaggi e tempo libero, Attualità,
Editoria, Fotografia
(carta stampata, TV, radio, internet)

Istituzioni

Enti locali ,
Istituzioni italiane in generale

Potenziali visitatori

Giovani, famiglie, ragazzi in età scolare.
Curiosi, studiosi, intellettuali, collezionisti in genere.





Obiettivi

- 1) Per far conoscere la storia della Repubblica Italiana.
- 2) Enfatizzare la tradizione cartografica italiana.
- 3) Sensibilizzare i cittadini e le istituzioni affinché non si perda questo patrimonio di conoscenza.
- 3) Migliorare la tecnica cartografica con sempre più moderni e precisi strumenti.
- 4) Aumentare la conoscenza della cartografia.

Strategia

- Comunicare in modo forte e chiaro.
- *Stimolare l'interesse dei media* sull'argomento e stabilire *un flusso di comunicazione continuativo* attraverso interviste, l'invio di comunicati stampa e il coinvolgimento all'evento.



L'idea

Proporre in una location centrale, ma soprattutto suggestiva, un percorso visivo attraverso la presentazione delle carte geografiche *storiche*, del materiale di lavoro e la fototeca appartenenti all'Antica Cartografia.

Accompagnare così il visitatore in un'area espressamente dedicata alla cartografia fino a giungere al mondo più *attuale e moderno*.



Giovanni De Agostini sr. (23 agosto 1863 – 21 novembre 1941)

Fu uno dei primi ad introdurre in Italia la tecnica cartografica ed a suscitare l'amore per una scienza che, investigando i fenomeni fisici della terra nella sua molteplice cosmografia studia pure, per non dire soprattutto, la vita e l'evoluzione dei popoli.

È il nome nella tradizione delle opere geografico-scientifiche che sin dal 1893 apparvero in Italia e celebrate all'estero, a firma De Agostini. Un nome questo, che, per universale riconoscimento, volle significare, sin dal suo apparire nello specifico campo geografico, serietà di propositi, precisione di tecnica, frutto di studi genialmente approfonditi.

A 26 anni, Giovanni De Agostini, appena laureato, si reca a Berlino, allievo nello studio di geografia del Kieppert, un luminare della scienza cartografica, noto per i suoi lavori sull'Asia minore e sul mare Egeo. Poco dopo va a Gotha per frequentare, presso quell'istituto cartografico, il più importante d'Europa, il corso diretto da Justus Perhes, autore del più grande atlante dell'epoca. Ampi orizzonti si aprono alla sua conoscenza e, prima di concludere il corso, pubblica presso la stamperia Stollberg, un saggio geografico ed etnografico sulla Terra del Fuoco (*der Feuerland*). Tornato in Italia frequenta l'Istituto Geografico Militare di Firenze e l'Istituto Idrografico della Marina di Genova. Durante questo periodo edita il suo "*Atlante Limnologico*" dei laghi italiani, opera che dà l'avvio a tutta una serie di pubblicazioni scientifiche ed alla creazione di un'apposito Istituto, prima a Roma e poi a Novara. Fra le sue opere principali, oltre all' *Atlante Limnologico*, ricordiamo il *Calendario Atlante*, la *carta stradale d'Italia* scala 1:250.000 per il TCI, la *carta della Somalia* scala 1:400.000, *Italia Viva*, il *Bel Paese* e l' *Imago Italiae*.



Quell'amore per gli studi cartografici aveva poi una viva e fattiva proliferazione in famiglia. Nel 1923 il fratello **Alberto Maria De Agostini** (2 novembre 1883 – 25 dicembre 1960), missionario salesiano, quasi a compimento di quel saggio edito a Gotha, scrive un libro di indagini e rilevamenti eseguiti di persona sulla Terra del Fuoco, il primo di una numerosa serie (circa 60) che continuerà per oltre quarant'anni nei quali apostolato religioso e ricerca scientifica hanno progredito di pari passo.

Il figlio **Federico De Agostini** (25 agosto 1905 – 26 marzo 1978) entra nell'azienda paterna nel 1927 e inizia subito a collaborare col padre. Dirige in Venezuela la spedizione divenuta famosa con la scoperta della più alta cascata del mondo, il salto Angel; rappresenta la Colombia alla *Consulta Panamericana sobre Cartografia* e, tornato in Italia, fonda l'Istituto per Ricerche Geografiche e Studi Cartografici. Fra le sue opere principali va ricordata l'Enciclopedia *Imago Mundi* sugli stati del Mondo, l'Enciclopedia *Italgeo* sulle regioni italiane, la *carta stradale d'Italia* scala 1:200.000, le carte murali per le scuole in arabo e spagnolo e la serie di atlanti scolastici per il mondo arabo.



La dinamica

- Sugeriamo lo svolgimento della presentazione alla stampa nel pomeriggio dalle ore 14 alle ore 15 e dell'evento inaugurale dalle ore 18 alle ore 20. Rigorosamente su invito.
- Gli ospiti verranno accolti e invitati a visitare la mostra accompagnati da personale appositamente preparato.
- Proponiamo di mantenere l'esposizione per un periodo di almeno due settimane per dare la possibilità ad un numero maggiore di persone di visitare la mostra.
- Sensibilizzare le scuole italiane a visite guidate e apprendimento di base.
(dalla classe alla carta geografica anche con visite personalizzate)

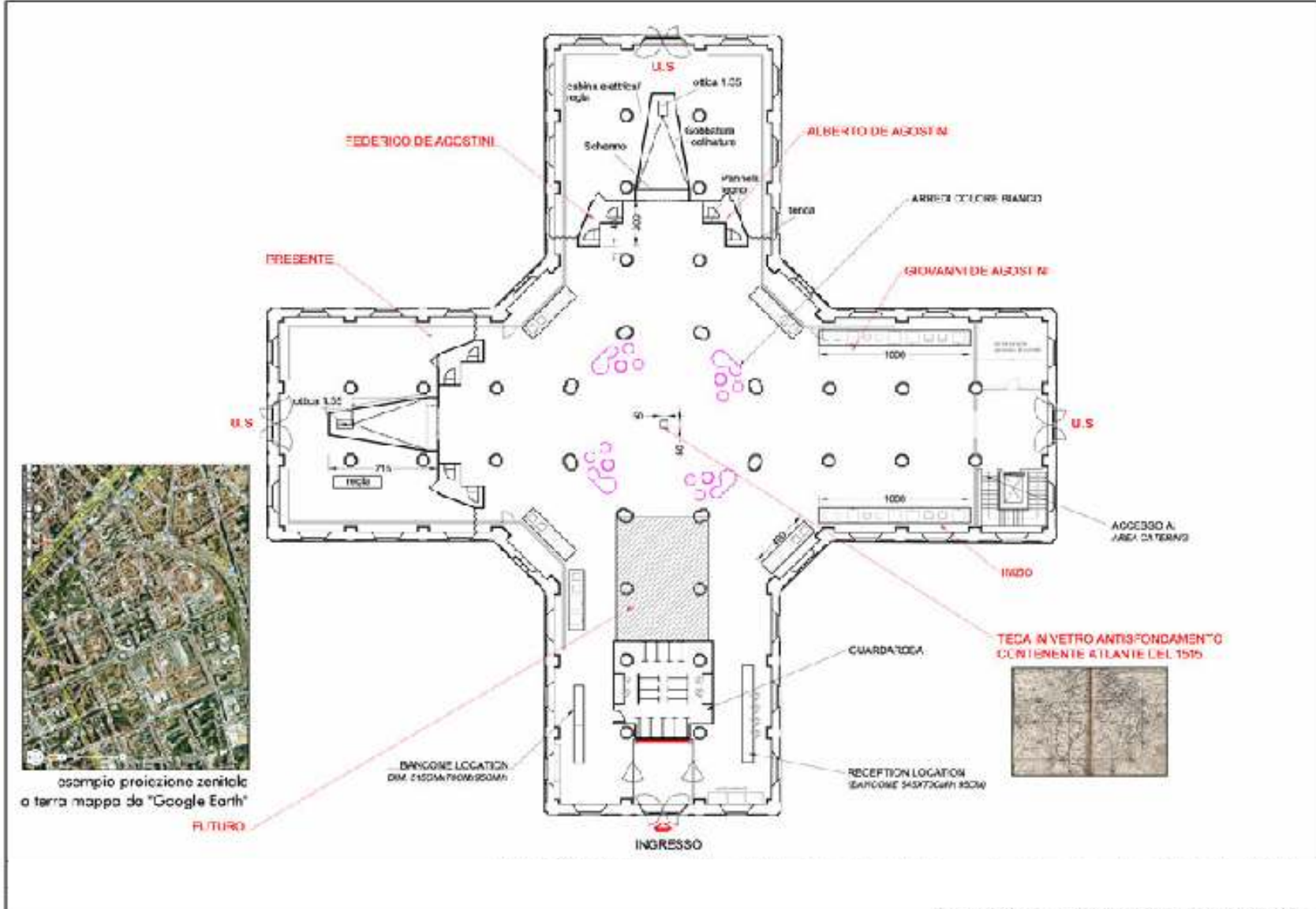




VIDEOPROIEZIONE



Esempi proiezione a terra mappa da "Google Earth"





L'allestimento

- La personalizzazione già dall'esterno della location con eventuale illuminazione del logo e del nome della mostra.
- Uno spazio suggestivo e un percorso suggerito da luci che mettono in risalto teche realizzate in plexiglas.
- Più teche per esporre macchinari (esempio visore antico per foto tridimensionali) o altre apparecchiature di archivio.
- Schermi luminosi per proiezioni filmati in loop.
- Una parte dell'allestimento dedicata al *futuro*, alle mappe di Google proiettate dall'alto e in movimento sulle quali gli ospiti possono camminare.
- Un'area lounge centrale.
- Una sezione dedicata alla cartografia digitale ed ai moderni GPS.



Il catering

Un buffet di benvenuto da offrire agli ospiti selezionati con servizio rigorosamente a passaggio.

Italian Buffet

- *Mortadella di fegato
- *Lonza stagionata
- *Salame crudo crespone
- *Salame di testa in salsa verde
- *Peperoni in agrodolce
- *Strudel di verdure
- *Bis di crème con pane speciale
- *Carpaccio di filetto di cinghiale marinato
- *Zucchine al limone con castelmagno al tartufo
- *Zuppa contadina di legumi e cereali
- *Insalata d'orzo e frumento con verdure crude
- *Torta salata integrale alle verdure
- *Pan mein
- *vini
rosso e bianco di San Colombano D.O.C.
produzione biologica .

Japanese Buffet

- *Kushi con pollo fritto sotto salsa di soia
- *Kuchi con verdura cotto
- *Potage di verdure
- *Omelette
- *Salsiccia di salmone
- *Nigiri Salmone
- *Nigiri Branzino
- *Nigiri Tonno
- *Roll california di salmone
- *Roll insata di gamberi
- *Roll philadelphia
- *Roll spicy tonno
- *Roll fritto di gamberi
- *Piccolo Bara-chirashi sushi
- *Piccolo Bara-chirashi di anguilla
- *Sorbetto alla prugna
- *Tiramisu fatta con fagioli
- *vini
Bellussi / Muller Thurgau / Gewurztraminer



Gli ospiti

- I media, sicuramente le istituzioni, i trend setter locali, tutti i collaboratori, le case editrici che in questi anni hanno lavorato per la realizzazione delle carte dell'Antica Cartografia.
Prevediamo la presenza di circa 100~200 persone.
- Un desk di ricevimento per accoglierli e per registrare le presenze.
È prevista alla fine della visita la consegna della cartella stampa ai giornalisti e un omaggio a tutti gli ospiti.



Attività di Media Relation

Fase 1

- Preparazione del concept presente alla mostra.
- I dettagli dei costi.
- Preparazione dei comunicati stampa, profilo dei partecipanti.
Breve spiegazione della storia della famiglia De Agostini.
(Giovanni De Agostini sr, Alberto M. De Agostini, Federico De Agostini)
- Organizzazione della conferenza stampa di presentazione della mostra
nel primo pomeriggio del giorno dell'inaugurazione direttamente in location.



Attività di Media Relation

Fase 2

- Invio degli inviti.
- Invio del comunicato stampa pre-evento.
- Coinvolgimento della stampa.
- Verifica dettagli evento.

Fase 3

- Supervisione durante l'allestimento e presenza costante all'evento.
- Gestione interviste.
- Invio del comunicato stampa post-evento.
- Proseguimento dell'attività di ufficio stampa e recensione in un book.